ASSEMBLEA DI BACINO	**Punto 5**
21 dicembre 2021	

Proposta di delibera di Assemblea di Bacino

Passaggio a TARIP del Comune di Cona e approvazione del progetto di avvio della sperimentazione nel 2022 del sistema di tariffazione puntuale proposto dal gestore ASVO S.p.A. per i Comuni di San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Annone Veneto e Cinto Caomaggiore.

Richiamati

- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di poter prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo del tributo TARI, potendo tenere conto nella commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 (art. 3 comma 6 lett. e), che riserva ai Consigli di Bacino il compito di determinare i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza;
- la "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia" (Convenzione), sottoscritta il 24.11.2014 a rogito del Segretario Generale del Comune di Venezia (Repertorio n. 130974/2012);
- l'art.9, comma 2 lett. j della Convenzione che attribuisce all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine alla determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferme restando comunque le competenze di legge in materia di tributo TARI in capo alle Amministrazioni stesse;
- la delibera di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 con cui si è ritenuto necessario consentire maggiore flessibilità, rispetto a quanto precedentemente previsto dalla Delibera dell'Assemblea del Bacino n. 10/2016, nell'assumere il parere vincolante da parte delle Amministrazioni Comunali al piano tariffario in approvazione, pertanto il parere non deve essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale, e può essere espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario;

Posto in evidenza

- il ruolo assunto ai sensi dell'art. 1 comma 525 della Legge 205/2017 dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha previsto che dall'anno 2020 i PEF rifiuti siano elaborati secondo le nuove metodologie: MTR-1 per gli esercizi 2020 e 2021, MTR-2 per il periodo 2022-2025;

Considerato

- che 17 Comuni del Bacino Venezia (Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Stra, Vigonovo), tutti serviti dal gestore Veritas S.p.A., hanno adottato la tariffa a corrispettivo (TARIP) per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti, ai sensi del predetto art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;

- che il Comitato di Bacino del 12 ottobre 2018 ha assunto l'Atto di indirizzo n. 5/2018 al fine di condividere lo Schema di Regolamento per i Comuni in regime TARIP in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 20.04.2017, successivamente aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020 dal gestore Veritas S.p.A. in coordinamento con il Consiglio di Bacino e in relazione al regolamento dei rifiuti urbani;

Richiamata

- la nota n.1060/2021 del 12 novembre 2021 con cui il Direttore del Consiglio di Bacino, a seguito di condivisione in Comitato di Bacino, comunica ai Comuni:
    - vista la Delibera ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
    - considerato che per avere efficacia dal 1° gennaio 2022, il PEF e le relative tariffe TARI e TARIP devono essere approvati entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della L.296/2016, ossia entro il 31.12.2021;
    - considerato altresì che la predisposizione dei dati e della articolata relazione di accompagnamento da parte di Gestori e Comuni ai sensi del nuovo MTR-2, nonché la successiva complessa istruttoria di validazione da parte del Consiglio di Bacino potrebbe necessitare di tempi tecnici più lunghi rispetto a quanto ad oggi concesso;
- di applicare quanto previsto al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016 ultimo capoverso, ovvero di prorogare le tariffe 2021 per l'esercizio 2022, salvo proroghe normative che cambino il quadro di riferimento.

Considerato

- l'opportunità di avviare un percorso di omogeneizzazione dei "valori minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da concludersi nel quadriennio 2022-25;
- che per i Comuni di Dolo e Mirano, in gestione Veritas S.p.A., sono stati approfonditi i primi esiti delle misurazioni dei conferimenti del RUR e del verde, ed è stato condiviso con i comuni ed il gestore che, per mancanza di registrazione di sufficienti dati a regime, visto il particolare periodo emergenziale degli ultimi 2 anni a causa dell'epidemia da COVID-19 ele novità della metodologia Arera, anche con riguardo alla valutazione del numero minimo di conferimenti e relative tariffe, è necessario proseguire con la modalità transitoria di misurazione puntuale del rifiuto secco residuo anche per l'anno 2022 secondo le modalità previste dall'art. 48 del Regolamento tariffario del Comune di Dolo e dall'art. 48 del Regolamento tariffario del Comune di Mirano, aprendo un tavolo di confronto nel 2022 per definire un percorso graduale di omogenizzazione dei minimi e simulare l'applicazione delle tariffe con l'MTR-2, allo stato attuale non rilevabile;

Rilevato

- che il Comune di Cona, in gestione Veritas S.p.A., con nota del 26 novembre 2021 e richiesta formalizzata nell'incontro del 2 dicembre 2021 alla presenza di Comune, Gestore Veritas e Consiglio di Bacino, ha manifestato l'intenzione di attivare nel proprio territorio la tariffazione puntuale TARIP del servizio rifiuti a partire dal 2022, secondo il progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti trasmesso dal gestore Veritas e acquisito agli atti con prot. 526/2018, a base dell'affidamento del servizio al gestore Veritas S.p.A. da parte del Consiglio di Bacino conclusosi con la delibera di Assemblea di Bacino n. 7/2018;
- il citato progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Cona (prot. 526/2018), che a partire quindi dall'anno 2019 prevede per il territorio di Cona i seguenti aspetti:
    - Sistema di raccolta domiciliare;

- sistema di misurazione puntuale del rifiuto prodotto (ai fini della applicazione della tariffa puntuale) mediante trasponder che identifica il conferitore e gli svuotamenti del contenitore esposto in funzione della tipologia di utenza (domestica e non domestica) e della frazione raccolta, secondo il seguente schema:
    - Utenza Domestica: secco non riciclabile, verde (da valutare se attivare il servizio su richiesta nelle annualità successive).
    - Utenza Non Domestica: tutte le frazioni.
- Per gli utenti che ne facciano richiesta è inoltre prevista la tessera servizi/chiave elettronica per l'apertura delle calotte dei contenitori dei pannolini/pannoloni.

- che nel sistema previsto per il Comune di Cona sono state scelte tutte le tecnologie che portano alla sicurezza del dato da utilizzare per la misurazione puntuale e la successiva fatturazione, in linea con i sistemi previsti per gli altri 17 Comuni del Bacino in tariffazione puntuale;
- che è in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Cona il regolamento per la tariffa a corrispettivo TARIP con determinazione ed articolazione della stessa nel Comune ed applicazione della tariffa alle singole utenze, sulla base dello schema tipo di cui sopra;

Rilevato infine

- che il gestore ASVO S.p.A., con le note acquisite con prot. n. 995/2021, 1044/2021, 1179/2021 e 1202/2021, ha presentato un progetto di tariffazione puntuale TARIP, da applicare dal 2023 nei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto, mediante una metodologia nuova rispetto a quanto sinora applicato nel Bacino Venezia che prevede una misurazione indiretta dei quantitativi conferiti ai sensi dell'art. 6 c.3 del DM 20.04.2017 senza registrazione del numero di conferimenti e senza sistemi di identificazione dell'utenza, prevedendo nello specifico:
    a) per le Utenze Domestiche misurazione sulla base della fornitura di una dotazione minima di sacchetti prepagati per il conferimento del rifiuto secco;
    b) per le Utenze Non Domestiche misurazione sulla base della fornitura di contenitori di un certo volume o sacchetti prepagati per il conferimento del rifiuto secco;
    c) determinazione della tariffa del rifiuto secco mediante la quantificazione degli addebiti all'utenza attraverso la presunzione che il volume di tali dotazioni minime fornite all'utenza, moltiplicato per la frequenza annuale di raccolta nel caso di Utenza Non Domestica dotata di contenitore e non di sacchetti, rappresenti la quantità minima di rifiuto urbano secco conferito annualmente.
- che il sistema proposto dal gestore ASVO, con l'applicazione della TARIP mediante fornitura di sacchi prepagati, è differente rispetto ai sistemi porta a porta e stradali già applicati negli altri 17 Comuni del Bacino in tariffazione puntuale;
- che con l'ultima nota prot.n.1202/2021 ASVO S.p.A. ha comunicato l'intenzione di applicare tale metodologia a partire dal 2023 per i quattro Comuni (Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto), ma di voler procedere già dal secondo semestre 2022 ad una sperimentazione di sei mesi, senza rilevanza ai fini del calcolo dei corrispettivi dovuti dall'utenza, del nuovo sistema volto all'applicazione della tariffazione puntuale dal 1° gennaio 2023, chiedendo pertanto di procedere ad una formale approvazione delle modalità ipotizzate nelle precedenti comunicazioni per l'avvio della tariffazione puntuale;
- che l'esito della valutazione dei rischi derivanti da sollevamento manuale dei carichi per i quattro Comuni in gestione ASVO S.p.A., l'applicazione della tariffazione puntuale mediante la fornitura di sacchi prepagati in altri territori italiani, e il fatto che tale metodologia di raccolta e di misurazione richiede minimi investimenti da parte dei Comuni stessi, portano

a ritenere che si possa procedere ad un periodo sperimentale di applicazione di tale modalità nonostante essa si allontani dall'obiettivo di omogeneizzazione di Bacino;

Ritenuto

- di applicare per tutti i Comuni in regime TARIP quanto previsto al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016 ultimo capoverso, ovvero di prorogare le tariffe 2021 per l'esercizio 2022, salvo proroghe normative che cambino il quadro di riferimento;
- di avviare un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25, proseguendo comunque anche per l'anno 2022 per i Comuni di Dolo e Mirano con la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva per mancanza di sufficienti dati a regime per l'applicazione dei "minimi" e della tariffazione puntuale a regime;
- di prendere atto della scelta del Comune di Cona di adottare il sistema di tariffazione puntale a partire dall'anno 2022;
- di approvare, con parere favorevole del Comune di Cona, a partire dai medesimi costi del Piano finanziario 2021 del Comune, corrispondenti ad € 408.021,81 (corrispondenti ad € 448.824 IVA inclusa ovvero l'importo in applicazione del cap del 6,6%) validato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021, il piano tariffario 2022 del Comune di Cona che introduce la tariffazione puntuale a seguito di misurazione dei conferimenti del RUR ed eventualmente del rifiuto verde a domanda individuale, che avverrà a regime a partire dal 2023 in coerenza con la piena applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto da ARERA (All. 2);
- di mantener sospesa l'efficacia dell'approvazione del Piano Tariffario di Cona fino all'approvazione del rispettivo regolamento comunale per la tariffa a corrispettivo TARIP;
- di prendere atto che il progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Cona (acquisito con prot. 526/2018), elaborato dal gestore Veritas S.p.A. costituisce l'insieme delle schede prestazionali per il 2022 e che verrà conseguentemente aggiornato il relativo contratto di servizio ed approvato il disciplinare per la gestione e riscossione della Tarip;
- di applicare per il Comune di Cona i "minimi" fatturabili alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche fissati omogeneamente a quelli recentemente adottati per i Comuni di Meolo e Quarto d'Altino e riportati nella relazione allegata;
- di applicare nel Comune di Cona per il 2022, primo anno di applicazione della tariffazione TARIP, una modalità transitoria secondo cui sarà riconosciuto alle utenze domestiche e non domestiche un eventuale conguaglio tariffario positivo in considerazione di conferimenti di RUR effettuato dalle singole utenze inferiori ai minimi stabiliti nel rispettivo Regolamento Comunale;
- di riservarsi, in caso di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e altra modifica normativa, di riapprovare i piani tariffari TARIP per il Comune di Cona, e degli altri Comuni in regime tariffario TARIP, ove si fosse adempiuto nei tempi necessari a quanto puntualmente previsto nella delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- di approvare la sperimentazione nei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto del sistema di tariffazione puntuale mediante sacchi prepagati da parte del gestore Asvo S.p.A.;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

1) che le premesse e la relazione allegata (All. 1) costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2) di applicare per tutti i Comuni in regime TARIP quanto previsto al comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2016 ultimo capoverso, ovvero di prorogare le tariffe 2021 per l'esercizio 2022, salvo proroghe normative che cambino il quadro di riferimento;
3) di avviare un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25, proseguendo comunque anche per l'anno 2022 per i Comuni di Dolo e Mirano con la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva per mancanza di sufficienti dati a regime per l'applicazione dei "minimi" e della tariffazione puntuale a regime;
4) di prendere atto della scelta del Comune di Cona di adottare il sistema di tariffazione puntale a partire dall'anno 2022;
5) di approvare, con parere favorevole del Comune di Cona, a partire dai medesimi costi del Piano finanziario 2021 del Comune, corrispondenti ad € 408.021,81 (corrispondenti ad € 448.824 IVA inclusa ovvero l'importo in applicazione del cap del 6,6%) validato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 14.06.2021, il piano tariffario 2022 del Comune di Cona che introduce la tariffazione puntuale a seguito di misurazione dei conferimenti del RUR ed eventualmente del rifiuto verde a domanda individuale, che avverrà a regime a partire dal 2023 in coerenza con la piena applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto da ARERA (All. 2);
6) di mantener sospesa l'efficacia dell'approvazione del Piano Tariffario di Cona fino all'approvazione del rispettivo regolamento comunale per la tariffa a corrispettivo TARIP;
7) di prendere atto che il progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Cona (acquisito con prot. 526/2018), elaborato dal gestore Veritas S.p.A. costituisce l'insieme delle schede prestazionali per il 2022 e che verrà conseguentemente aggiornato il relativo contratto di servizio ed approvato il disciplinare per la gestione e riscossione della Tarip;
8) di applicare per il Comune di Cona i "minimi" fatturabili alle diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche fissati omogeneamente a quelli recentemente adottati per i Comuni di Meolo e Quarto d'Altino e riportati nella relazione allegata;
9) di applicare nel Comune di Cona per il 2022, primo anno di applicazione della tariffazione TARIP, una modalità transitoria secondo cui sarà riconosciuto alle utenze domestiche e non domestiche un eventuale conguaglio tariffario positivo in considerazione di conferimenti di RUR effettuato dalle singole utenze inferiori ai minimi stabiliti nel rispettivo Regolamento Comunale;
10) di riservarsi, in caso di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e altra modifica normativa, di riapprovare i piani tariffari TARIP per il Comune di Cona, e degli altri Comuni in regime tariffario TARIP, ove si fosse adempiuto nei tempi necessari a quanto puntualmente previsto nella delibera ARERA 363/2021/R/rif.
11) di approvare la sperimentazione nei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, san Stino di Livenza e Teglio Veneto del sistema di tariffazione puntuale mediante sacchi prepagati da parte del gestore Asvo S.p.A.;
12) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE
Luisa Tiraoro
(Firmato)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, D.Lgs. 267/2000, attestando la conformità alla normativa vigente, allo Statuto ed ai Regolamenti.

IL DIRETTORE
Luisa Tiraoro
(Firmato)